



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
Rettore

## **IL RETTORE**

### **Premessa**

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto del Politecnico di Torino approvato con D.R. n. 774 del 17.07.2019 ed in vigore dal 26.07.2019;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 974 del 22.09.2022 ed in vigore dal 22.09.2022;

Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 1301 del 12.12.2022 ed in vigore dal 12.12.2022;

Visto il Piano Strategico del Politecnico di Torino 2024-2030 PoliTO In Transition che ha tra gli obiettivi prioritari il rafforzamento della ricerca e dell'innovazione, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo e crescita scientifica della comunità accademica, anche attraverso la pubblicazione di bandi interni, rivolti in particolare ai giovani ricercatori e alle giovani ricercatrici, per finanziare progetti di ricerca in linea con gli obiettivi di Ateneo;

Vista la specifica Missione Comunità e Società del Piano Strategico del Politecnico di Torino 2024-2030 PoliTO In Transition che dà particolare importanza agli aspetti sociali delle attività dell'Ateneo anche attraverso il Centro Polito per il Sociale che mette a sistema e sostiene quanto sviluppato dall'ecosistema politecnico in riferimento all'impatto sociale e alle relazioni con il terzo settore;

Visto l'Action Plan 2025-2027 per l'attuazione del Piano Strategico PoliTO In Transition e, in particolare, il rafforzamento delle capacità di impatto sociale dell'Ateneo attraverso il Centro Polito per il Sociale (POpS), per dare risposta e cogliere i bisogni sociali e raccogliere le esigenze emergenti dai territori;

Considerate le finalità del progetto Polito per il Sociale, finanziato dalla Fondazione CRT, volte a creare un Centro di Ateneo per la ricerca-azione e l'open innovation su attività della Terza Missione ad impatto sociale, promuovendo inclusione, coesione, diritti e contrasto alle disuguaglianze attraverso interventi trasformativi su più livelli;

Considerato che il Politecnico di Torino ha a disposizione fondi per l'emanazione di un bando interno per supportare progetti ad impatto sociale pari a 50.000€, di cui 40.000€ provenienti dal suddetto progetto Polito per il Sociale finanziato da Fondazione CRT (cod. identificativo progetto: 59\_RIF23CAC32) e 10.000€ da fondi di Ateneo (UA.00.01.31.02 ARIA – Gestite);



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**

Rettore

Tenuto conto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili per il bando interno una selezione improntata sull'aspetto sociale dei progetti proposti, garantendo piena trasparenza e parità di trattamento nel rispetto dei principi della Carta Europea dei Ricercatori (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea n. 1640 del 18/12/2023);

### **DECRETA**

Di approvare ed emanare il Bando interno "Bando di Ateneo per progetti ad elevato impatto sociale -POpS Ed. 2025", come indicato nell'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante, con una dotazione finanziaria complessiva di 50.000 €.

Il Rettore  
Stefano Paolo Corgnati



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

Allegato 1 \_Bando



**Politecnico  
di Torino**

Con il contributo di



## **Bando di Ateneo per progetti ad impatto sociale – POpS Ed. 2025**

### **Art. 1**

#### **Finalità**

Il presente bando -realizzato anche grazie al contributo della Fondazione CRT- è finalizzato a promuovere progetti collaborativi con impatto sociale, favorendo sinergie tra personale ricercatore e dipartimenti, incentivando anche la cooperazione interdisciplinare; il bando viene emanato in coerenza con il mandato rettorale e con il piano strategico di Ateneo, e con la rilevanza attribuita in essi al public engagement e alla produzione di beni pubblici, e in applicazione del piano di sviluppo del centro di Ateneo POpS – PoliTo per il Sociale.

Per progetti 'ad impatto sociale' si intendono progetti volti principalmente a generare cambiamenti intenzionali, positivi e duraturi nella società, migliorando la qualità della vita delle persone, singole o in comunità, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili. Tali progetti intervengono su sfide sociali significative producendo vantaggi concreti e misurabili per i singoli cittadini e/o la comunità.

### **Art. 2**

#### **Requisiti di ammissione del/della Principal Investigator e del team di progetto**

La proposta progettuale viene presentata da un ricercatore o una ricercatrice dell'Ateneo che coordina il progetto, assumendo il ruolo di Principal Investigator (PI), appartenente ad un determinato Dipartimento.



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

La proposta progettuale deve prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento di almeno un altro/a ricercatore/trice del Politecnico di Torino (da ora in poi 'Partecipante'). Il/la Partecipante deve provenire necessariamente ad un Dipartimento differente da quello del PI.

Il partenariato descritto nella proposta progettuale (inteso come PI e Partecipante/i) non può prevedere il coinvolgimento di enti o persone fisiche esterni al Politecnico di Torino, ad eccezione di possibili stakeholder interessati alla progettualità. Gli stakeholder possono manifestare il proprio interesse nei confronti del progetto attraverso una lettera di endorsement. In caso di assegnazione del contributo, però, gli stakeholder non potranno ricevere alcun finanziamento dal Politecnico di Torino.

È possibile presentare *una sola proposta progettuale*, indipendentemente dal ruolo ricoperto all'interno dell'iniziativa (PI o Partecipante).

Il/La PI deve soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- i. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
  - ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della Legge 240/2010;
  - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/2010 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT – ricercatore/ricercatrice tenure track);
  - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010);
  - contrattisti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010)
  - professore/professoressa associato/a;
  - professore/professoressa ordinario/a

Il/Le Partecipanti devono soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- ii. alla data di scadenza del bando, essere in servizio presso il Politecnico di Torino con una posizione a tempo pieno o definito tra le seguenti:
  - ricercatore/ricercatrice di ruolo ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010;
  - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 art. 24 come modificato dall'art. 14, comma 6 – decies del DL 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT – ricercatore tenure track);
  - ricercatore/ricercatrice a tempo determinato di cui alla lettera a) o b) del comma 3 art.24 della L.240/2010);
  - assegnista di ricerca (in questo caso il/la responsabile dei fondi a lui/lei assegnati è il/la PI);
  - contrattisti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010)
  - professore/professoressa associato/a;
  - professore/professoressa ordinario/a



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

**Il personale di ricerca a tempo determinato di cui alla lettera a) del comma 3 art.24 della L.240/2010 attivato su fondi esterni (es. PNRR) è ammissibile purché l'attività proposta in risposta a questo bando sia coerente con l'attività oggetto del finanziamento esterno (es. PNRR).**

### **Art. 3**

#### **Requisiti delle proposte progettuali**

##### **3.1. Numero di partecipanti e interdisciplinarietà**

La proposta progettuale deve prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento di *almeno due* ricercatori/trici: uno/a nel ruolo di 'PI' di un Dipartimento, più almeno un altro/a ricercatore/trice ('Partecipante') appartenente necessariamente ad un Dipartimento differente da quello del PI.

I progetti devono essere interdisciplinari.

##### **3.2. Ambito tematico, sfide e beneficiari finali delle proposte**

Per essere ammissibile, la proposta progettuale deve far riferimento ad una delle sfide, definite ad "impatto sociale", tra quelle riportate nel seguito:

###### Formazione:

Contrastare la povertà educativa e il divario culturale, valorizzando l'istruzione e la formazione professionale come strumenti di inclusione sociale.

###### Digitale:

Ridurre i divari digitali, promuovere un uso responsabile delle tecnologie, dell'Intelligenza artificiale e sostenere l'innovazione tecnologica al servizio del Terzo Settore e i gruppi informali di cittadini e cittadine.

###### Alimentazione:

Favorire un sistema alimentare equo e sostenibile, dalla produzione alla distribuzione, combattendo la povertà alimentare, lo spreco e promuovendo cultura, salute e innovazione.

###### Salute e Accessibilità:

Affrontare le sfide del benessere psicologico, della salute mentale, della disabilità intellettuale e fisica con un approccio inclusivo e personalizzato, sostenendo l'approccio alle capacità, migliorando la vita delle persone, delle famiglie e dei case manager, nonché l'accesso alle cure, anche per le persone con disabilità.

###### Policy Making:

Sviluppare politiche che promuovano il lavoro, la cittadinanza attiva e l'inclusione con particolare attenzione al contrasto della violenza, del razzismo, degli stereotipi, delle discriminazioni.

###### Società e Territorio:

Contrastare esclusione e marginalità attraverso iniziative a temi rilevanti quali migrazioni, emergenza abitativa e povertà materiale e relazionale, spopolamento delle aree interne, valorizzando anche i patrimoni territoriali.

###### Economia, management e finanza:

Sostenere il Terzo Settore e l'economia sociale con strumenti finanziari innovativi, supporto strategico e modelli cooperativi sostenibili.



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

Tra i possibili *beneficiari* finali che trarranno vantaggio dai progetti si citano:

Individui e comunità, tra cui: persone in condizioni di vulnerabilità, come minori in difficoltà, persone con status di rifugiato, persone con background migratorio, persone con disabilità, in stato di senza dimora o in condizione di povertà, comunità locali e gruppi informali, con l'obiettivo di migliorarne benessere, status e partecipazione

Imprese e settore privato, tra cui: imprese sociali, cooperative, start-up e grandi aziende, migliorando le condizioni di lavoratori e lavoratrici, favorendo l'innovazione, l'imprenditorialità e la responsabilità sociale d'impresa.

Enti, organizzazioni, fondazioni e settore pubblico, tra cui: scuole, università, presidi sanitari, cooperative, associazioni, fondazioni, ONG e amministrazioni pubbliche, attraverso il rafforzamento dei servizi, il supporto a personale e utenti e il miglioramento dell'efficacia delle politiche sociali.

### **3.3 Tipologie di azioni finanziabili**

La proposta progettuale deve rientrare in almeno una delle seguenti azioni finanziabili:

Attività di co-progettazione: nell'ambito presente bando, per "attività di coprogettazione" si intende un processo collaborativo tra PI e Partecipante/i -aperto al coinvolgimento, a titolo gratuito, anche di eventuali Stakeholder- per ideare e pianificare congiuntamente servizi o interventi di interesse comune. Tali attività mirano a costruire soluzioni condivise, efficaci e aderenti ai bisogni reali della comunità.

Studio di fattibilità: nell'ambito del presente bando, per "studio di fattibilità" si intende l'analisi preliminare che valuta se un progetto o un intervento sia realizzabile da diversi punti di vista (tecnico, economico, normativo, operativo e sociale). Lo studio di fattibilità serve a identificare rischi, risorse necessarie, impatti attesi e condizioni per il successo dell'iniziativa, valutando il *potenziale* di un progetto.

Pilot project: nell'ambito del presente bando, per "pilot project" si intende la sperimentazione pratica e su piccola scala di un progetto, per testarne l'efficacia e l'impatto e correggere eventuali criticità prima dell'implementazione su larga scala. Il Pilot project serve a raccogliere dati, individuare e porre rimedio alle carenze e valutare i risultati in un contesto controllato, verificando la *funzionalità* del progetto sul campo.

## **Art. 4 Finanziamento**

Lo stanziamento complessivo reso disponibile per il finanziamento delle proposte progettuali oggetto del presente bando è di 50.000€ (di cui 40.000€ su fondi della Fondazione CRT e 10.000€ su fondi di Ateneo).

Il contributo massimo richiedibile *per ogni progetto* è di € 10.000, a copertura totale dei costi elencati all'art. 6. Il numero indicativo di progetti previsti da finanziare è pari a 5.



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

## **Art. 5 Durata dei progetti**

I progetti devono avere durata di minimo 6 mesi e massimo 12 mesi, non prorogabili.

La data di avvio ufficiale dei progetti sarà comunicata nel provvedimento di approvazione dell'elenco delle 5 o più proposte progettuali ammesse al finanziamento così come da decreto Rettorale al termine del processo di valutazione di cui al successivo art. 8, al più tardi entro il 24 novembre 2025.

## **Art. 6 Spese ammissibili**

Il finanziamento potrà riguardare unicamente le spese sostenute per le attività, ricomprese nelle seguenti categorie:

- personale: borse di ricerca
- pubblicazioni open access
- missioni (es: per partecipazione a eventi, congressi inerenti all'attività proposta)
- comunicazione e disseminazione (es. organizzazione di workshop, seminari, eventi)
- affidamento di servizi a soggetti terzi, consulenze (es. prestazione di servizi tecnico/scientifici)
- materiali di consumo e attrezzature non inventariabili

I progetti non devono beneficiare di finanziamenti concessi a qualsiasi titolo da altri enti, utilizzati per coprire gli stessi costi oggetto del presente finanziamento.

## **Art. 7 Domanda di partecipazione e documentazione**

### **7.1. Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta all'art. 7.2 ("proposta progettuale" e "documenti di supporto"), deve essere presentata dal/dalla PI, a pena di esclusione, entro il **31/10/2025 alle ore 17:00 CET**, a mezzo dell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati", come da istruzioni indicate nell'Allegato e secondo il template reso disponibile nella cartella "[Bando di Ateneo per progetti ad impatto sociale – POPS Ed. 2025](#)".

Come data di presentazione della proposta progettuale fa fede la data del caricamento della proposta completa su PITER da parte del/della responsabile scientifico (PI).

### **7.2 Documentazione**

#### **1) PROPOSTA PROGETTUALE**



La proposta progettuale, redatta esclusivamente in italiano utilizzando il template reso disponibile nella cartella "[Bando di Ateneo per progetti ad impatto sociale – POPS Ed. 2025](#)", è strutturata con le seguenti componenti:

- **Parte A. – Dati amministrativi:** include sintetiche informazioni prettamente amministrative
- **Parte B. - Progetto:** contiene la descrizione del progetto e comprende le sezioni di seguito elencate.
  - Tipologia di azione, abstract e durata
  - Descrizione della sfida
  - Impatto sociale
  - Attuazione
  - Budget
  - Team di progetto

## 2) DOCUMENTI DI SUPPORTO

Alla proposta progettuale – nell'apposita sezione presente in PITER denominata 'Documenti di supporto/Allegati' – è necessario allegare (laddove presente/i):

- eventuale documentazione comprovante esclusivamente le deroghe richieste rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (allegare copie scansionate dei documenti in formato pdf) al fine di dimostrare i requisiti per accedere alla premialità di cui all'art. art. 8.2;
- lettera/e di endorsement da parte di ente/i esterno/i con indicazione di:
  - eventuale contributo (in-kind) messo a disposizione dall'ente per la proposta progettuale.
  - potenziali benefici nella propria attività derivanti dai risultati del progetto
  - tipo di sfruttamento del risultato di progetto in termini di impatto sociale o di scalabilità dell'approccio

Non può essere allegato alla domanda nessun altro tipo di documentazione.

### **Art. 8** **Processo di valutazione**

Il processo di valutazione di ciascuna proposta progettuale prevede 3 Fasi:

1. Verifica di ammissibilità formale (Fase 1)
2. Valutazione tecnico-scientifica con pre-selezione delle migliori proposte (Fase 2)
3. Elevator Pitch e successiva selezione delle proposte ammesse a finanziamento (Fase 3)

#### **8.1. Verifica di ammissibilità formale (Fase 1)**



Alla chiusura del Bando, la Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN) effettua una verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali (Fase 1) ricevute in relazione a:

- rispetto del termine ultimo per la presentazione delle domande indicato all'art. 7.1;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 2;
- soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 3.1;
- completezza di tutte le parti o sezioni indicate all'art. 7.2 (inclusi eventuali allegati).

La mancanza di uno solo di questi requisiti comporta l'esclusione della proposta progettuale dalla valutazione tecnico-scientifica con pre-selezione delle migliori proposte (Fase 2). Vengono pertanto ammesse alla valutazione tecnico-scientifica con pre-selezione delle migliori proposte (Fase 2) solo le proposte progettuali che hanno superato con successo la verifica di Ammissibilità formale (Fase 1).

La Direzione RIMIN stila un elenco delle proposte progettuali risultate ammissibili nella fase di verifica di ammissibilità formale e che saranno oggetto di valutazione tecnico-scientifica con pre-selezione delle migliori proposte (Fase 2).

## **8.2 Criteri di valutazione tecnico-scientifica e premialità**

I criteri di valutazione delle proposte progettuali sono i seguenti:

### **I. Qualità complessiva della proposta**

- a. rilevanza della Sfida da affrontare, anche in relazione alla missione del Centro Polito per il Sociale
- b. piano di lavoro realistico e risultati chiari
- c. qualità, coerenza e appropriatezza metodologica della proposta progettuale
- d. adeguatezza del finanziamento richiesto
- e. strategie di diffusione e disseminazione dei risultati

### **II. Impatto sociale della proposta**

- a. impatto sociale atteso sui beneficiari finali
- b. coerenza della tipologia dei beneficiari coinvolti rispetto all'oggetto dell'iniziativa
- c. qualità, coerenza e rilevanza degli indicatori elaborati per la misurazione dell'impatto sociale

### **III. Premialità per i progetti con giovani in qualità di PI ovvero aver conseguito il primo dottorato di ricerca in data successiva al 1° gennaio 2016<sup>1</sup>**

---

<sup>1</sup> Deroghe al requisito sono consentite nei casi di interruzioni di carriera debitamente documentate, verificatesi entro la data di pubblicazione del bando, come di seguito specificate:

- **maternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato di 18 mesi per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;
- **paternità:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato dell'effettiva durata del congedo di paternità fruito per ogni figlio/a nato/a prima o dopo il conseguimento del dottorato;



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

### **8.3. Valutazione tecnico-scientifica con pre-selezione delle migliori proposte e Elevator Pitch (Fase 2)**

Ai fini dell'iter di valutazione delle proposte progettuali pervenute, sarà istituita una Commissione di Valutazione, nominata con successivo provvedimento della Direzione Generale, composta da esperti interni dell'Ateneo sul tema del bando.

La Commissione di Valutazione effettuerà una valutazione tecnico-scientifica di ogni proposta progettuale risultata formalmente ammissibile a seguito della Fase 1 e, in base ai criteri di valutazione di cui all'Art. 8.2, stilerà un elenco di massimo 15 proposte progettuali che saranno ammesse alla giornata di Elevator Pitch (Fase 3).

La Commissione di Valutazione invierà pertanto una comunicazione a tutti i PI con indicazione di coloro che verranno ammessi all'Elevator Pitch.

### **8.3. Elevator Pitch e successiva selezione delle proposte ammesse a finanziamento (Fase 3)**

I PI di ciascuna delle 15 (n. massimo) proposte ammesse all'Elevator Pitch, saranno protagonisti di una mezza giornata aperta al pubblico, organizzata in data e sede da definirsi nell'ambito della quale ogni PI dovrà esporre alla Commissione di Valutazione e al pubblico la proposta progettuale candidata. Le presentazioni in stile Elevator Pitch si terranno in italiano e ciascun/a PI avrà a disposizione 5 minuti per il proprio intervento (compreso il tempo di eventuali interazioni con la Commissione di Valutazione).

Al termine di tutte le presentazioni, la Commissione di Valutazione redigerà un elenco delle 5 o più proposte progettuali ammesse al finanziamento, fino al raggiungimento del budget disponibile.

La Commissione di Valutazione, in esito all'intero processo di valutazione, redigerà quindi un giudizio complessivo per ciascuna delle proposte progettuali pervenute e valutate (sia quelle ammesse che quelle non ammesse all'Elevator Pitch, oltre che quelle ammesse a finanziamento).

**Le proposte progettuali ammesse a finanziamento presentate da personale di ricerca a tempo determinato, il cui contratto preveda un termine antecedente alla data di conclusione del progetto, potranno essere finanziate a fronte dell'impegno da parte del Dipartimento di appartenenza a garantire la copertura contrattuale per la residua durata del progetto.**

Gli esiti finali del processo di valutazione saranno quindi approvati dal Rettore che, con proprio Decreto, renderà note le proposte progettuali che verranno finanziate, di quelle ammesse a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento del budget complessivo e di quelle non ammesse

- 
- **malattia di lunga durata (oltre 90 giorni) o servizio nazionale:** il termine previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è anticipato della durata effettiva dei periodi di congedo documentati per ciascun evento verificatosi dopo il conseguimento del dottorato.



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
Rettore

a finanziamento, indicando la data di avvio dei progetti finanziati. Gli esiti verranno pubblicati nella Intranet di Ateneo nella cartella "[Bando di Ateneo per progetti ad impatto sociale –POPS Ed. 2025](#)", con avviso inserito nell'albo ufficiale del Politecnico di Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15.

#### **Art. 9**

##### **Erogazione del finanziamento**

L'erogazione del finanziamento sarà resa disponibile al/i Dipartimento/i di afferenza del/la PI, secondo le seguenti modalità:

- 85% a titolo di anticipo, espletati gli aspetti amministrativi, all'avvio del progetto;
- 15% a titolo di saldo, che verrà erogato espletati gli aspetti amministrativi, entro 3 mesi dalla fine del progetto, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione di Valutazione della Relazione (si veda art. 10) ricevuta dal PI sullo stato di avanzamento delle attività e delle spese sostenute nel progetto.

Il Dipartimento di afferenza del/della PI avrà autonomia di gestione delle risorse assegnate, nel rispetto delle regole definite all'art. 6 del presente bando.

#### **Art. 10**

##### **Monitoraggio e revoche**

Il/la PI è tenuto/a redigere, entro 3 mesi dalla fine del progetto, una Relazione di massimo 3 pagine, contenente i risultati raggiunti fino a quel momento, inserendola nell'applicativo PITER e inviandola via mail alla Commissione di Valutazione per sua valutazione.

Poiché il finanziamento avrà la forma di Lump Sum, le attività svolte e i risultati del Progetto dovranno risultare in linea con quanto scritto in fase di presentazione della domanda, per poter ricevere il finanziamento.

Qualora le attività e i risultati descritti di quanto realizzato non coincidano con quanto previsto nel progetto, la Commissione di Valutazione si riserva di valutare la conseguente riduzione delle risorse assegnate, fino all'eventuale revoca totale del finanziamento.

#### **Art. 11**

##### **Variazioni del progetto**

Il/La PI non può proporre variazioni di tipo tecnico-scientifico e/o dei Partecipanti durante le attività progettuali, pena la decadenza dei fondi.



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
 Rettore

## **Art. 12** **Contatti**

Per chiarimenti, le persone interessate potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo [bandinterni.POPS@polito.it](mailto:bandinterni.POPS@polito.it), entro il 7° giorno antecedente la chiusura del Bando. Le risposte fornite integreranno le prescrizioni del bando e saranno pubblicate come FAQ, in forma anonima, nella Intranet del Politecnico nella cartella "[Bando di Ateneo per progetti con impatto sociale – POPS Ed. 2025](#)".

## **Art. 13** **Responsabile del Procedimento**

È designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., la Dirigente della Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (RIMIN).

## **Art. 14** **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679), il trattamento dei dati personali forniti tramite l'istanza di partecipazione al Bando o comunque acquisiti a tal fine dall'Ateneo è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività relative al Bando ed avverrà nel rispetto della succitata normativa e degli obblighi di riservatezza.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la mancata indicazione preclude la partecipazione al Bando. Alle persone candidate sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore pro tempore. Il dato di contatto del Titolare è PEC: [politecnicoditorino@pec.polito.it](mailto:politecnicoditorino@pec.polito.it). Per ulteriori informazioni e chiarimenti: [privacy@polito.it](mailto:privacy@polito.it).

La Responsabile della protezione dei dati del Politecnico di Torino è contattabile ai seguenti indirizzi: [dpo@polito.it](mailto:dpo@polito.it); PEC: [dpo@pec.polito.it](mailto:dpo@pec.polito.it).

## **Art. 15** **Pubblicizzazione bando e risultati**

Il testo del bando sarà pubblicato all'albo ufficiale disponibile sul sito del Politecnico al seguente indirizzo <https://titulus-polito.cineca.it/albo/>.



**Politecnico  
di Torino**

**STEFANO PAOLO CORGNATI**  
Rettore

I risultati relativi al presente Bando saranno pubblicati nella Intranet del Politecnico nella cartella [“Bando di Ateneo per progetti ad impatto sociale – POPS Ed. 2025”](#) con avviso inserito nell’albo ufficiale dell’Ateneo medesimo. La pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii. dalla data di pubblicazione dei risultati nell'albo ufficiale decorre il termine per eventuali impugnazioni.



## ALLEGATO 1

### Istruzioni per la compilazione della domanda tramite applicativo PITER

Nell'applicativo "PITER – Proposte Progetti Finanziati" si accede tramite l'indirizzo [https://mypoli.polito.it/intra/dotnet/Proposte\\_Progetti\\_Finanziati/](https://mypoli.polito.it/intra/dotnet/Proposte_Progetti_Finanziati/).

Per la compilazione sono da seguire le seguenti indicazioni:

- i. Cliccare "Crea una nuova proposta" e compilare obbligatoriamente i seguenti campi:
  - Responsabile della proposta: indicare il/la PI
  - Titolo proposta
  - Tipo di proposta: indicare "Ricerca d'Ateneo"
  - Programma di finanziamento: indicare "Bando interno POPS"
  - Ente finanziatore: indicare "Ateneo"
  - Bando/Call: indicare "Bando POPS - Ed. 2025"
  - Durata in mesi progetto: inserire un numero di mesi che va da 6 a 12
  - N° partecipanti: indicare minimo 2 (incluso il PI)
  - Data scadenza bando: indicare 31/10/2025
  - Acronimo proposta
  - Abstract
  - Ruolo dell'Ateneo: indicare "contraente unico"
  - Costo Totale Progetto
  - Costo Tot. Richiesto
  - Costo Totale Progetto per Ateneo
  - Costo Tot. Richiesto da Ateneo
  
- ii. Cliccare in basso a sinistra "Salva la proposta" (l'applicativo crea la prima parte della proposta e indirizza alla compilazione della seconda)

**⚠ L'ID proposta generato dall'applicativo PITER andrà inserito sia nella Proposta progettuale che nell'intestazione di ogni pagina della proposta.**
  
- iii. Compilare la sezione "Keywords ERC & Goals (almeno 1 per tipologia)" nei seguenti campi:
  - Keywords ERC
  - Keyword UN Sustainable development Goals
  
- iv. Compilare il campo Tags: indicare "Polito per il Sociale"
  
- v. Compilare la sezione "Personale e strutture interne coinvolte (un responsabile per struttura)" (ad eccezione del/della Partecipante con eventuale qualifica di assegnista di ricerca):



- “Personale Interno”: inserire il nominativo di ciascun/a Partecipante coinvolto/a (quello relativo al/alla PI viene inserito in automatico)

**⚠ I/Le Partecipante con qualifica di assegnisti/e di ricerca devono essere inseriti/e nella sezione “Altro Personale interno coinvolto”:**

- “Personale Interno”: inserire il nominativo del/della Partecipante con qualifica di assegnista di ricerca
- “Ruolo”: indicare “Componente Gruppo di ricerca”

vi. Compilare la sezione “Documentazione” allegando la documentazione richiesta nell’art. 7.2 (“Project proposal” e “Supporting documents”) in formato pdf.

La compilazione deve avvenire come nel seguito:

- Application form:
  - nominare il file “ID PROPOSTA\_ACRONIMO PROPOSTA.pdf”;
  - per il caricamento del file dalla tendina selezionare “proposta definitiva”.
- Documenti di supporto:
  - *Deroghe*:
    - Documentazione comprovante le deroghe rispetto alla data di conseguimento del primo dottorato di ricerca (se applicabile)
    - nominare il file “Deroga\_ ID PROPOSTA\_ACRONIMO PROPOSTA.pdf”;
    - per il caricamento del file dalla tendina selezionare “Documentazione di supporto”
  - *Lettera/e di endorsement da parte di ente/i esterno/i*
    - nominare il file “Lett. Endorsement\_ ID PROPOSTA\_ACRONIMO PROPOSTA.pdf”;
    - per il caricamento del file dalla tendina selezionare “Documentazione di supporto”

vii. Cliccare in basso a sinistra “Concludi l’attività”.

Si procede in seguito con l’iter di approvazione della proposta, come da [Manuale Proposte “PITER Manuale 2023”](#).